

## Ladispoli/ Il Pertini in marcia



Il 12 novembre a Roma c'eravamo anche noi a manifestare per la pace e contro ogni forma di violenza. E' stato un momento importante ed emozionante per tutti. La Marcia Mondiale per la pace e la Non Violenza è una iniziativa internazionale partita il 2 ottobre in Nuova Zelanda e che terminerà il 2 gennaio 2010 in Argentina, coinvolgendo centinaia di città in tutto il mondo, 100 paesi nei 6 continenti, 160 mila km. Il passaggio della marcia in Italia è avvenuto dal 7 al 12 novembre, concludendosi a Roma appunto il 12. Il

Liceo "Pertini" di Ladispoli ha partecipato con una delegazione di 50 studenti e 4 insegnanti accompagnatori che il giorno 12 hanno raggiunto Roma, a bordo di un pullman messo a disposizione dal Comune, unendosi agli altri manifestanti e a studenti di altre scuole della città e della provincia. Per noi l'appuntamento era fissato presso l'Associazione Baobab di via Cupa. Là abbiamo incontrato altri studenti e insieme abbiamo lavorato per 2 ore a dei laboratori aventi per tema la non violenza, dietro la guida di alcuni membri del gruppo "Umanista" e di "Mondo Senza Guerre". Questi laboratori sono sfociati nella messa in scena di piccoli sketch teatrali imperniati su scene di violenza quotidiana, per lo più scolastica. E' stato esilarante vedere gli alunni fare il verso agli insegnanti o ad altri compagni, ma, risate a parte, è stata l'occasione per riflettere su come poter migliorare e rendere "non violente" anche le relazioni interpersonali. La parte più affascinante della mattinata è stata l'incontro con uno dei marciatori mondiali, uno di Siviglia che è partito da Wellington in Nuova Zelanda e si farà tutto il percorso fino al 2 gennaio a Punta de Vacas in Argentina. Ci ha raccontato dell'emozione provata nel ritrovare le stesse speranze, gli stessi ideali, gli stessi occhi in tutte le persone che ha incontrato nei vari paesi: scoprire che qualcosa ci accomuna pur nella diversità. E questo, diceva, lascia ben sperare, perché siamo in tanti a volere che la violenza finisca e forse ce la faremo, riusciremo nel nostro intento. Ci chiedevamo che lavoro potesse fare questo marciatore che poteva permettersi di stare via dal lavoro per ben 3 mesi: forse un libero professionista, forse uno ricchissimo... niente di tutto questo: è un infermiere in un ospedale di Siviglia che sta usando 1 mese di ferie più 2 mesi di aspettativa non pagata! E per i voli e i viaggi in treno per spostarsi da un paese all'altro? Degli amici hanno fatto una colletta e ha in parte coperto le spese, ma per lo più sono i suoi risparmi. E ha moglie e un bimbo piccolo ad aspettarlo in Spagna. Verso le 13.30 tutto il gruppo ha lasciato l'Associazione Baobab per recarsi in piazza Vittorio e raggiungere gli altri marciatori e manifestanti. Ma prima siamo passati per la

Stazione Termini dove abbiamo realizzato una serie di “flash mob” in mezzo alla folla frettolosa e distratta dei passanti: vedendoci immobili, in pose per lo più insolite – chi faceva un baciamento a un compagno, chi restava a bocca spalancata o con le mani alzate, ognuno secondo la propria fantasia – anche i più tenaci si voltavano a guardarci e prendevano il volantino che gli veniva offerto, e così capivano che non si trattava di pazzi scatenati ma di una manifestazione per la pace! Dopo 2 minuti di “posa” al suono di un fischietto si riprendeva a camminare dopo un applauso liberatorio e risate generali. In piazza Vittorio abbiamo suonato le percussioni tutti in cerchio, altri studenti si sono esibiti sul palco per recitare o suonare. E poi hanno parlato altri marciatori, abbiamo danzato al suono di musiche latino americane e abbiamo visitato i vari stand presenti in piazza: Greenpeace, Amnesty International, Emergency, People for peace ed altri. Insomma, è stata una giornata di festa, riflessione e profondo coinvolgimento per tutti. E infatti il giorno dopo a scuola abbiamo tutti, studenti e professori, raccontato con entusiasmo l’esperienza vissuta, fino al punto di realizzare durante l’intervallo un flash mob nell’atrio e uno nel cortile dell’Istituto!

Per chi volesse sapere di più sulla Marcia Mondiale può visitare i siti ufficiali della marcia: [www.marciamondiale.org](http://www.marciamondiale.org) [www.theworldmarch.org](http://www.theworldmarch.org) oppure il sito della nostra scuola per vedere le immagini e un video della “nostra “ marcia: [www.liceopertini.net](http://www.liceopertini.net)

di Tiziana Del sette